

2207 4707
Siena, 14 mars 1620. Girolamo Turamin à Bellarmin.

Ill/mo et Re/mo Moncig/re Card/le Sig/re mio colendiss/mo
La benigna volunta quale V.S.Ill/ma e R/ma ha continuamente di-
mostrata verso il Dottore Ascanio mio figliolo m'invita. L'amore pa-
terno verso di esso mi spinge a supplicarla a darle aiuto con la
5 Santita di N.S. accio questo povero giovine venga mantenuto in bal-
lo nelli governi fuori di Roma, o inpiegato in qualche luogo nella
citta accio possa fatigando honoratamente portarsi avanti, e cosi
esso et io con tutto il restante di mia famiglia resteremo per sem-
pre obbligatissimi servi di V.S.Ill/ma et R/ma e basciandole la ves-
10 te le preghiamo da Dio benedetto ogni maggiore felicita. Di Siena
il di 14 di Marzo 1620.

Di V.S.Ill/ma e R/ma

Humilissimo servo

Il Cav/re Girolamo Turamin

15 (Minute de réponse) Si risponda, che io ho fatto fermo proposito di
non raccomandare alcuno al sommo Pontefice, perche essendo chiamato
in palazzo per servire alla Santità sua, non è ragionevole che io
tratti altri negotiis che quelli che la Santità sua mi commetterà.

Arch.Vat.Ges. 17 fol.63/64. Lettre Orig. Minute autogr.

1621?